

II Consigliere

Par, RQ 9043 over 18.5.2014

INTERROGAZIONE

Il sottoscritto consigliere capitolino

PREMESSO

che la situazione del traffico sulle strade della Capitale risulta irrisolvibile e quanto mai drammatica, non soltanto a causa dei tanti mezzi in circolazione, vedi automobili private, autobus pubblici, bus turistici, ma spesso anche a causa di scelte di viabilità sbagliate dagli uffici comunali preposti, che il più delle volte si limitano a studiare sulla carta le possibili scelte da effettuare in talune zone, senza tenere conto delle oggettive necessità della viabilità cittadina;

EVIDENZIATO

che una delle zone più caotiche riguardo al traffico veicolare risulta essere San Giovanni e zone limitrofe, strade che ogni giorno subiscono flussi di circolazione caotici, in quanto la zona in questione si prefigura come uno snodo importante per diversi quartieri attigui;

VISTO

che da tempo si parla di chiudere viale Castrense nel tratto tra via Nola e piazzale Appio al traffico automobilistico, motivato dal fatto che da anni si parla di riqualificare le aree verdi adiacenti le Mura Aureliane, creando il Parco Urbano delle Mura Aureliane – PUMA, progetto portato vanti da alcuni comitati di zona senza tener conto che chiudere una strada così importante creerebbe ulteriori aggravi al traffico veicolare della zona, già fortemente penalizzato;

CONSTATATO

che già precedentemente avevamo segnalato attraverso l'interrogazione del 10 aprile 2017, prot. RQ 6409, i disagi che vive questa zona a causa del cambio di viabilità di San Giovanni, in cui denunciavamo l'aumento convulso del traffico con i connessi problemi di inquinamento ambientale e acustico, di cui ancora aspettiamo risposta dagli uffici comunali preposti e dall'Assessore alla Mobilità e Trasporti;

TENUTO CONTO

che la chiusura di viale Castrense non farebbe altro che canalizzare l'enorme flusso veicolare principalmente su tre assi viari quali, "via Caltagirone - via Foligno – via

Taranto", "via La Spezia - via Magna Grecia"," via Monza - via Aosta - piazza dei Re di Roma", e che di tale scelta ne risentirebbe un intero quartiere;

ATTESO

che se viale Castrense venisse chiusa totalmente, in quanto strada senza condomini, negozi e con immobili in balia del degrado, vedi alcune aree occupate o date alle fiamme, finirebbe per diventare preda totale di emarginati e persone poco raccomandabili;

INTERROGA IL SINDACO E L'ASSESSORE COMPETENTE

- per sapere se l'Assessorato alla Mobilità e Trasporti prima di prendere ogni iniziativa, intenda predisporre degli studi tecnici di fattibilità in merito alla chiusura totale di viale Castrense, in grado di tener conto del forte stress che sta subendo la zona, sia in termini di traffico giornaliero che di inquinamento, che creano forte disagio nei residenti e nei cittadini costretti a recarsi nel quartiere;
- 2) per sapere come si intenda ovviare alla problematica relativa al fatto che sono stati eliminati un numero elevato di parcheggi, che non permettono più ai cittadini di poter posteggiare le proprie autovetture;
- 3) per sapere se non sia il caso di studiare insieme alla Sovrintendenza Comunale, in sinergia con tutti i comitati di quartiere e non soltanto alcuni, altre possibilità che da una parte siano in grado di salvaguardare le Mura Aureliane e dall'altro tenere conto delle giuste istanze dei tanti cittadini di non chiudere viale Castrense, in un discorso di pluralità e confronto sereno, cercando di conciliare in maniera armonica tutti gli aspetti presi in esame.

On. Avv. Francesco Figliomeni